Il giorno dopo la paura, le accuse: “assurdo ormeggiare così quella nave”

Il giorno dopo la tromba d’aria e la grande paura per la nave MSC Sinfonia che ha rotto gli ormeggi in porto, tengono banco le polemiche. Una prima stima dei danni parla di circa due milioni di euro, ma il conteggio viene aggiornato di ora in ora. Spinta dal vento e dalla mareggiata, la grande nave ha causato danni alla banchina del porto Grande e poi ha travolto diverse imbarcazioni provate, ormeggiate poco distanti. La delicata operazione di recupero e messa in sicurezza è stata condotta con scrupolo e non senza rischi. Ma diversi oggi sono gli interrogativi sollevati. Ci si domanda, ad esempio, se gli ormeggi fossero stati rafforzati una volta diramata l’allerta meteo. È pur vero, però, che la Protezione Civile segnalava un alert giallo, non di grande rischio come invece in presenza di un grado di allarme arancione o rosso. E la tromba d’aria, per quanto imprevedibile, non era certo da allerta meteo gialla.
Ma sono soprattutto le parole dei responsabili dello Yacht Club Lakkios, con sede nel porto Piccolo di Siracusa, a fare rumore quest’oggi. “Riteniamo che l’incidente accaduto sia di una gravità inaudita. È fuori da ogni regola di buona marineria ormeggiare una nave alta 54 metri, lunga 275 e con una stazza di 65.000 ca tonnellate perfettamente incidente alla direzione del vento di oggi, con un angolo di 90º. E questo soprattutto in considerazione dell’intensità del vento”, le parole che valgono come atto d’accusa. “In attesa che le autorità competenti chiariscano e si capiscano le volontà e le scelte decisionali intraprese dai Comandanti, rivolgiamo il nostro più affettuoso, umile e incoraggiante abbraccio ai titolari del Marina Yachting Siracusa, completamente distrutto non dalla forza della natura, ma dall’imperizia umana”, è la chiosa finale dell’intervento

pubblicato sui social dai responsabili del Lakkios (uno è il consigliere comunale Ivan Scimonelli, ndr). L'utilizzo del plurale "Comandanti" pare voler toccare più livelli di responsabilità: lo staff tecnico della nave e persino la stessa Capitaneria di Porto.

Il forte vento sorprende Siracusa, grande nave rompe gli ormeggi in porto

Giornata dell'Epifania segnata da allerta meteo gialla. A Siracusa pioggia e grandine hanno sorpreso quanti si trovavano in giro, complice il giorno di festa. Ma è stato soprattutto il forte vento, una sorta di tromba d'aria, a causare i problemi principali.
Vigili del Fuoco a fatica riescono a rispondere alle decine di richieste di intervento, in particolare tra Noto, Siracusa e Fontane Bianche. Ma è al porto Grande che si sono vissuti attimi di pura tensione. La nave Sinfonia della MSC, da alcune settimane in sosta tecnica a Siracusa e senza passeggeri a bordo, ha rotto gli ormeggi. Danneggiata anche la banchina, con i rimorchiatori chiamati ad un complesso intervento di soccorso per recuperare la gestione della nave ed assicurarla agli ormeggi in diversa e più riparata posizione.
Notevoli danni causati dal vento e dalle mareggiate alle imbarcazioni dei pochi distanti ormeggi privati. Situazione in constante controllo. La Protezione Civile rinnova l'invito a limitare in sicurezza gli spostamenti, tenendosi lontani da coste esposte.
Segnalati diversi alberi piegati o abbattuti dal vento, alcuni anche lungo via Elorina. Diverse le tettoie trasportate via

dal vento. In Ortigia, dehors danneggiati dal vento. Attualmente sono circa 40 gli interventi in corso da parte dei Vigili del Fuoco. Nessun danno a persona.

Chiusa e poi riaperta in poche ore Ostetricia ad Avola, l'Asp: "rimodulati i turni"

È durata appena 24 ore la sospensione di Ostetricia ad Avola. L'attività del punto nascita del Di Maria è ripresa grazie ad un piano di sostituzioni che ha permesso di colmare quella carenza di medici alla base del precedente provvedimento di momentanea chiusura. La notizia della sospensione aveva causato forte amarezza nell'opinione pubblica.
In poche ore, grazie ad una rimodulazione dei turni, è stato possibile risolvere il problema. Ma è evidente che la coperta sia corta per i nosocomi siracusani. La carenza di medici ospedalieri è emergenza nazionale ed inizia a fare sentire il suo impatto anche in provincia di Siracusa.
Nelle settimane scorse il punto nascita di Avola era finito anche al centro di un caso mediatico e politico, seguito da un sopralluogo del deputato regionale Gilistro. L'Asp, in una nota del suo commissario straordinario, rispedì al mittente ogni critica, fornendo numeri di assoluta sicurezza circa medici disponibili ed in servizio e la loro corretta distribuzione tra Lentini, Siracusa ed Avola. Altre polemiche investirono poi anche la Pediatria di Lentini.

Capodanno di paura, anziana sequestrata e rapinata in casa a Siracusa

Un inizio d’anno nuovo all’insegna della paura per una donna di Siracusa. Era appena rientrata dal veglione in famiglia, accompagnata dal fratello nel suo appartamento lungo viale Scala Greca. Una serata allegra, il brindisi, gli auguri. E poi, improvviso, un incubo.
Qualcuno ha suonato alla porta. Pensando che fosse ancora il fratello, l’anziana ha aperto senza guardare dallo spioncino. E si è trovata davanti due malviventi, armati e col volto travisato da una sciarpa. Mentre uno dei due teneva bloccata la donna, invitandola a restare contro il muro, l’altro arraffava quanto poteva parrebbe del denaro in contante nella disponibilità della donna. Minuti di comprensibile panico, sino a quando sono andati via, facendo perdere le loro tracce.
Le indagini sono in corso e sono affidate alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa. Già acquisite le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza, presenti nell’androne del condominio. Dalla visione potrebbero arrivare elementi utili per risalire all’identità dei rapinatori. Rinvenuto anche un piede di porco. Gli investigatori stanno considerando ogni altro pezzo di questo inquietante episodio.

Carta e Germano, alta tensione tra Autonomisti e Popolari con Solarino al centro

Tra Peppe Carta e Peppe Germano è ormai scontro totale. Il primo è sindaco di Melilli, deputato regionale e leader provinciale del Movimento per l'Autonomia; il secondo è il sindaco di Solarino e nome forte dei Popolari siciliani. Le accuse volano incrociate: al centro della contesa c'è il Consiglio comunale di Solarino, dopo le dimissioni di sei consiglieri vicini al primo cittadino e la decisione della Regione di dichiarare decaduto il civico consesso, con tanto di commissario straordinario.
"A Solarino è in atto un attacco alla democrazia. Chiediamo le dimissioni del revisore dei conti e del commissario straordinario", ruggisce Carta. "Assistiamo alla nomina del revisore dei conti, scelto da un software elettronico che ne sancisce la genuinità dell'elezione, ma che fortunatamente o malauguratamente estrae un dirigente del partito di cui il sindaco Germano è vicesegretario regionale", aggiunge. "Senza voler insinuare dubbi sulla correttezza delle operazioni – prosegue Carta – riteniamo che sia doveroso chiedere che questo sia sostituito con una persona super partes, che non abbia vincoli amicali o di partito con il sindaco. Inoltre anche il commissario nominato dalla Regione è un caro amico del primo cittadino, questo lo apprendiamo da un video postato dal sindaco stesso. Questi elementi sono più che sufficienti per chiedere a gran voce il rispetto della democrazia e della imparzialità lesa a Solarino". Peppe Carta aveva presentato un'interrogazione urgente in Ars per "salvare" il Consiglio comunale di Solarino, verificando la possibilità di una surroga dei consiglieri. "La mia interrogazione è stata

inascoltata. Noi non abbassiamo la guardia a Solarino e siamo pronti ad altre azioni per riportare la democrazia e l'imparzialità". E sembra la premessa di un ricorso contro il decreto del Presidente della Regione che dichiara decaduto il Consiglio comunale di Solarino.
"Il sorteggio avviene con una piattaforma online immodificabile, lo abbiamo effettuato in seduta pubblica e in streaming. Più limpido di così non potevamo", commenta dal fronte opposto Peppe Germano. Il sindaco di Solarino aggiunge poi che i candidati era 550 professionisti. "Il revisore dei conti (Liuni, ndr) ha fatto parte del mio partito (Cantiere Popolare, ndr), è vero. Ma non ci conosciamo. Solo quando ci siamo parlati, dopo la sua nomina, ho scoperto una parentesi politica comune". Il sindaco di Solarino prosegue anche parlando del commissario straordinario chiamato a sostituire il Consiglio comunale: Pio Guida. "Con lui, invece, ci conosciamo da tempo. Faccio politica da 22 anni, diciamo che in questo frangente qualcuno dei funzionari regionali l'ho conosciuto. Lui come altri. Ma Guida non viene a fare l'amico del sindaco, quanto il commissario nell'interesse del Consiglio comunale. Mi ha sostenuto in campagna elettorale con un post? In caso, non credo sia illegittimo". Poi Germano chiude le porte alla polemica: "A me interessa portare Solarino avanti. Era una cittadina fuori dai radar della politica provinciale e adesso sono successe diverse cose belle, dallo sport all'economia. Stiamo riqualificando Solarino e la sua immagine. Non pretendo che tutti siano contenti. Dico solo fatemi lavorare e a fine mandato mi giudicherete".
Oggi, intanto, il commissario si insedia a Solarino. "E decaduto un Consiglio comunale con le dimissioni contemporanee di sei consiglieri. Politicamente sono a me vicini, sostengono la mia amministrazione. Capire che non è che si decide una cosa di questo tipo dal giorno alla notte. Per arrivare a dire basta, evidentemente devono essere successe cose. Credo che questi consiglieri, con il loro gesto, hanno dimostrato di non voler dare spazio a richieste che niente hanno di politico. Ma

non voglio portare avanti querelle personali, faccio politica. Vorrei volare sopra le piccole beghe”, dice ancora Germano. “Se qualcuno vuole continuare nella polemica, faccia pure. Io non partecipo. La Regione mi ha dato ragione, smontando le teorie alla base di certi ragionamenti delle ultime settimane. Il percorso era corretto. Può piacere o meno, ma le procedure sono corrette. Hanno annunciato ricorso? Ne hanno diritto. Non ci stanno altri comportamenti, semmai…”.

Incidente all’autolavaggio, donna schiacciata schiacciata tra auto e muro

Una donna è rimasta schiacciata tra un’auto e un muro. L’incidente è avvenuto nel pomeriggio a Rosolini, in un autolavaggio. Secondo quanto si apprende, era andata a trovare il fratello che gestisce quell’attività. Una delle auto lasciate in sosta per il lavaggio, però, ha iniziato a muoversi senza guida. Forse il proprietario del veicolo aveva dimenticato di inserire il freno a mano. Nel tentativo di rallentare la cosa di quel mezzo, è finita schiacciata tra il muro e l’auto.
A prestar ei primi soccorsi sono state alcune persone presenti nei pressi dell’autolavaggio, attirati dalle urla della donna. Le sue condizioni hanno richiesto il trasferimento in una struttura sanitaria di Catania.

Lotteria Italia, il sogno di diventare milionari: venduti a Siracusa 22.200 biglietti (+22,7%)

Si chiude con bilancio positivo la vendita dei biglietti della Lotteria Italia 2023 in Sicilia. E' stato raggiunto il totale di 348.820 tagliandi venduti, con una crescita del 14,5% rispetto alla passata edizione quando ne furono acquistati 304.600. L'impennata delle vendite, rileva agipronews, "caratterizza tutte le province, a conferma del grande successo della Lotteria nell'Isola".

Ovunque si fa strada il grande sogno di diventare milionari. Palermo si classifica al primo posto con 110.300 tagliandi (+19,4%), davanti a Catania, che chiude a quota 77.100 biglietti (+12,4%); terzo gradino del podio per Messina con 45.300 (+10,2%). Seguono, ravvicinate per numeri, Trapani (27.140, +9,7%), Agrigento (23.400, +10%) e Siracusa (22.200, +22,7%). In positivo del 5,7% anche le vendite di Ragusa, pari a 15.960 tagliandi, mentre ad Enna l'incremento tocca addirittura il 34,9%: da 11.800 a 15.920. Chiude il quadro Caltanissetta, che con 11.500 segna un aumento dello 0,3%. "I numeri confermano il legame degli italiani con questo gioco così tradizionale a cui l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha accomunato, da alcuni anni, il progetto Disegniamo la fortuna, un concorso dedicato agli artisti con disabilità che hanno realizzato le 12 opere rappresentate sui biglietti della Lotteria Italia", spiegano ancora da agirponews.

A livello nazionale sono oltre 6,7 milioni i biglietti venduti, un dato in crescita dell'11% rispetto allo scorso anno, quando furono staccati circa 6 milioni di tagliandi.

Epifania con allerta meteo gialla, il bollettino della Protezione Civile regionale

Fine settimana all’insegna di una forte instabilità metereologica. Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile ha diramato un’allerta meteo gialla per la giornata dell’Epifania, ad eccezione dell’area nord orientale dell’Isola. “Sabato 6 gennaio e per le successive 24-36 ore si prevedono venti di burrasca o burrasca forte dai quadranti Occidentali, con locali raffiche di tempesta, sulla Sicilia Occidentale e Meridionale, in estensione dalla sera alle restanti zone. Forti mareggiate lungo le coste esposte”, recita il bollettino segnalando le condi-meteo avverse.
Secondo le previsioni, la giornata dell’Epifania dovrebbe presentarsi con caratteristiche variabili: prima parte di giornata con temperature miti (massime ancora vicine ai 20°) mentre dalla serata, con l’arrivo del fronte freddo atteso un crollo termico. Piogge e locali temporali, con vento forte e mareggiate su tutta l’isola segneranno le prossime 24 ore, secondo gli esperti di WeatherSicily.

Torna il sereno nei corridoi dell’Archimede dopo lo

spauracchio dimensionamento

Si respira aria di comprensibile soddisfazione nei corridoi dell’istituto comprensivo Archimede di Siracusa. La scuola manterrà la sua autonomia e presenza, dopo settimane tribolate a causa della indicazione a sorpresa da aperte della Conferenza Regionale che aveva indicato l’istituto di via Caduti di Nassyria tra quelli da “tagliare”. Un’attenta mobilitazione politica, con l’apertura di canali di dialogo con Palermo, hanno fatto si che venisse alla fine confermata l’esistenza di quella scuola, come è sempre stato. Adesso bisognerà pesare quanto questa giravolta di notizia possa pesare nel periodo caldo delle iscrizioni per il nuovo anno. La dirigente scolastica, Giusy Aprile, rassicura le famiglie: “potranno effettuare regolarmente le iscrizioni, consentendo agli studenti di non perdere occasioni preziose di studio e di maturare esperienze significative che porteranno sempre con sé e che li aiuteranno a crescere”.
La presidente del Consiglio d’Istituto, Valeria Guzzardi, racconta della soddisfazione dei genitori per il risultato. “La scuola continuerà a lavorare per essere sempre più punto di riferimento culturale per intere generazioni, proseguendo il lavoro fatto finora. Per questo risultato ci sentiamo in dovere di ringraziare tutti coloro che si sono schierati a sostegno dell’istituto e si sono spesi per la salvaguardia della continuità didattica nella nostra scuola. A breve è previsto un Consiglio d’Istituto aperto a tutta la comunità scolastica e alle famiglie per presentare l’organizzazione e le attività della scuola per l’anno scolastico 2024/2025,
per rinsaldare il legame con la città e salvaguardare l’intero patrimonio culturale e umano che rappresenta l’Istituto Archimede non soltanto per la città di Siracusa”.

Fine settimana con visite gratuite ai musei cittadini e alla Latomia dei Cappuccini

A Siracusa, chiusura delle festività natalizie con due giornate interamente dedicate alla promozione del patrimonio culturale cittadino, promosse dall'assessorato alla Cultura. Domani (6 gennaio) dalle 10 alle 13 potranno essere visitati gratuitamente i musei civici, con un suggestivo percorso in Ortigia. I siti aperti al pubblico saranno la Wunderkammer in via San Pietro 16, con la vicina chiesa di San Pietro apostolo; il Museo del mare al Foro Italico Vittorio Emanuele II (Marina); il Museo del cinema in piazza dei Cavalieri di Malta; il Museo dei pupi in piazza San Giuseppe; la Fonte Aretusa con la vicina piazza recentemente riqualificata.

Domenica 7 gennaio, sempre dalle 10 alle 13, saranno nuovamente visitabili la Latomia dei Cappuccini, con il Teatro Grande e il Piccolo teatro, anche questo sito interamente rigenerato e inaugurato dalla amministrazione cittadina.

Per il sindaco Francesco Italia e l'assessore Fabio Granata, si tratta di «un'altra bella opportunità per i cittadini e i viaggiatori per scoprire tasselli preziosi del patrimonio culturale siracusano, meno conosciuti rispetto ad altri monumenti e siti ma non meno importanti per raccontare la storia di una città patrimonio Unesco dal 2005 e consapevole della sua straordinaria stratificazione culturale. Un modo intelligente e coinvolgente per salutare le festività e iniziare ben il 2024».